

# Integrazione

Che cos'è l'integrazione?  
Le offerte per l'integrazione  
L'asilo in Svizzera

## Che cos'è l'integrazione?

L'integrazione è quando ci si sente bene in Svizzera, quando tutti hanno la sensazione di far parte di una stessa comunità, quando ogni persona partecipa al bene di tutti. A poco a poco, ogni persona deve partecipare secondo le proprie possibilità alla vita economica, politica, culturale e sociale. Per una buona integrazione sono importanti il rispetto, l'aiuto reciproco e le pari opportunità.

### Come avviene l'integrazione?

L'integrazione avviene nella vita di tutti i giorni: a casa, al lavoro e nel tempo libero. Ogni persona può muoversi liberamente e comunicare con gli altri. Le persone di tutti i paesi e di tutte le culture devono essere trattate allo stesso modo e con rispetto. Le norme per una buona integrazione degli stranieri sono contenute nell'articolo 4 della Legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI).

### L'integrazione: una responsabilità di tutta la società

L'integrazione riguarda tutti ed è per il bene di tutti. Lo Stato (Confederazione, Cantoni e Comuni) e la società devono facilitare le pari opportunità per tutti. Occorre incoraggiare la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica.

L'integrazione avviene innanzitutto nelle strutture ordinarie come:

- la scuola
- la formazione
- il lavoro
- il settore della salute

A volte sono necessarie delle offerte di integrazione per aiutare gli stranieri a entrare nelle strutture ordinarie. Ad esempio, un corso di integrazione con corsi di francese e altre lezioni per poter poi entrare in una scuola professionale.

## La politica di integrazione

Dal 2014 la Confederazione e i Cantoni istituiscono i Programmi cantonali d'integrazione (PIC), che raggruppano diverse offerte per gli stranieri. Il programma PIC comprende diversi settori:

- Informazioni e consigli
- Corsi di francese
- Formazione e lavoro
- Prima infanzia
- Il «Vivere insieme»
- Lotta contro la discriminazione e il razzismo
- Interpretariato e traduzione

Ogni cantone crea i propri programmi personali in base alle proprie esigenze.

Dal 2019 fanno parte di questi programmi anche le offerte d'integrazione per le persone in situazione di asilo (Agenda Integrazione Svizzera – AIS).

Oltre ai PIC, la Confederazione sostiene anche altri progetti e programmi nazionali.

## Nel Canton Giura: i 2 servizi principali per l'integrazione

- Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme, Bl)

Nel Canton Giura, questo ufficio attua la politica d'integrazione degli stranieri e di lotta contro il razzismo.

Questo ufficio è il punto di contatto tra la popolazione, l'amministrazione, le istituzioni e le associazioni.

Fa parte del Servizio di azione sociale (Service de l'action sociale), sotto la responsabilità del Dipartimento dell'interno (Département de l'intérieur) del Canton Giura.

- L'Associazione del Giura per l'accoglienza ai migranti (Association Jurassienne d'Accueil des Migrants, AJAM)

L'AJAM accoglie le persone che rientrano in un programma di asilo (permesso B rifugiato, F, N e S).

L'AJAM li accompagna nella loro nuova vita nel Canton Giura.

Questa associazione aiuta le persone:

- a ricevere cure mediche
- a trovare un lavoro
- a trovare alloggio
- a integrarsi nella vita sociale del Giura.

Il Canton Giura ha delegato questo lavoro all'AJAM.

L'AJAM si occupa anche del Centro di animazione e formazione per donne e famiglie (Centre d'Animation et de Formation pour Femmes et Familles, CAFF) e della Casa della salute comunitaria (Maison de Santé Communautaire, MdSC).

## Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

[www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/che-cose-lintegrazione](http://www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/che-cose-lintegrazione)

## Le offerte per l'integrazione

Le offerte per l'integrazione aiutano gli stranieri a conoscere meglio le strutture ordinarie e a poter accedere più facilmente a queste strutture. Alcuni esempi sono la scuola, la formazione, il lavoro e il settore sanitario. In questo modo, gli stranieri possono partecipare meglio alla vita della società.

### 1. Informazioni e consigli

Le persone che arrivano nel Canton Giura ricevono informazioni e consigli, ad esempio su:

- vita quotidiana
- diritti e doveri
- corsi di francese
- sostegno ai bambini piccoli
- formazione
- lavoro
- protezione contro il razzismo

Dopo il loro arrivo, le persone sono invitate a una sessione di benvenuto. Il Comune e il Cantone danno loro il benvenuto e forniscono informazioni sulla vita nel Cantone e sui servizi utili.

Per ulteriori informazioni e consigli sull'integrazione e la lotta contro il razzismo, contattare questo Ufficio:

Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme)

Faubourg des Capucins 20 – 2800 Delémont

E-mail: [secr.bi@jura.ch](mailto:secr.bi@jura.ch)

Tel. 032 420 51 12

Lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.30

Venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00.

L'AJAM propone offerte di informazione e consulenza specifiche per le persone in situazione di asilo.

### Centro di documentazione per tutti

Il Centro di documentazione (Centre de documentation) della Biblioteca cantonale del Giura (Bibliothèque cantonale jurassienne) a Porrentruy è aperto a chiunque, sia per il pubblico generale che per i professionisti. Qui si trovano informazioni sui temi dell'integrazione e del razzismo.

## 2. Corsi di francese

Imparare il francese è importante per capirsi bene e per trovare un lavoro o una formazione. Aiuta anche a risolvere i problemi di tutti i giorni.

### I corsi di francese nel Canton Giura

Il programma COMUNICA offre corsi di francese per stranieri, dal livello Principiante (A1) al livello Avanzato (B2). Questi corsi non sono costosi. Nel programma COMUNICA ci sono anche corsi per le persone che non conoscono il nostro alfabeto o che hanno difficoltà a leggere o scrivere. Si chiamano corsi di alfabetizzazione.

Alcuni comuni pagano una parte della tassa di iscrizione.

Il Centro di animazione e formazione per donne e famiglie (Centre d'Animation et de Formation pour Femmes et Familles, CAFF) offre corsi di francese per donne, con servizio di custodia dei bambini sul posto. Questi corsi non sono costosi.

Esistono altri corsi di francese nella zona.

L'AJAM offre anche corsi di lingue appositamente per le persone in situazione di asilo

### Quale livello di francese?

Per conoscere il livello di francese di una persona si utilizza spesso il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue» (QCER).

Questo quadro va dal livello A1 (Principiante) al livello C2 (Perfetta padronanza). Per seguire una formazione professionale, spesso è necessario avere un livello B1 o B2. Il test «fide» controlla il livello di francese per le esigenze della vita di tutti i giorni in Svizzera. Verifica il livello della lingua orale (parlata) e della lingua scritta. I risultati sono riportati in un «Passaporto delle lingue». Questo passaporto può essere utilizzato per cercare un lavoro, per richiedere un permesso di soggiorno o di domicilio o per richiedere la cittadinanza svizzera.

## 3. Formazione e lavoro

Molte persone vengono a vivere nel Canton Giura per lavoro. Inoltre, il 5% degli stranieri ci viene per seguire una formazione professionale.

Ma spesso per gli stranieri è difficile integrarsi nel mondo del lavoro. I motivi sono diversi: le procedure amministrative sono complicate, le scuole e le formazioni del loro paese non sono le stesse della Svizzera, le esperienze e i diplomi del loro paese non sono riconosciuti in Svizzera, le persone non parlano abbastanza bene il francese, oppure non hanno molti amici o conoscenti. Talvolta le persone sono vittime di discriminazioni o ingiustizie quando cercano un lavoro o sul posto di lavoro stesso.

## Aiuti per cercare lavoro

L'Ufficio regionale di collocamento (URC) aiuta le persone a cercare lavoro.

Due opuscoli sono disponibili presso l'Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme). Ecco i titoli:

- «Rechercher un emploi dans le canton du Jura» (Cercare un impiego nel Canton Giura; informazioni e strumenti – in francese)
- «Tous égaux face à l'emploi. Guide des bonnes pratiques pour la prévention du racisme et des discriminations dans le monde du travail» (Tutti uguali di fronte al lavoro. Guida alle buone pratiche per la prevenzione del razzismo e della discriminazione nel mondo del lavoro; indirizzata soprattutto ai datori di lavoro – FR)

## Aiuti per trovare e iniziare una formazione

I programmi PréFOR e PAI + sono destinati ai giovani tra i 16 e i 25 anni, una volta che sono arrivati in Svizzera.

Questi programmi aiutano questi giovani ad accedere a una formazione professionale in un secondo momento.

Il Servizio per la formazione post-obbligatoria (Service de la formation post-obligatoire) aiuta i giovani e gli adulti a trovare una formazione professionale dopo la scuola dell'obbligo.

L'AJAM offre anche un aiuto per trovare una formazione specifica per le persone in situazione di asilo.

## 4. Prima infanzia (da 0 a 4 anni)

I primi anni di vita sono importanti nello sviluppo di un bambino. In questo periodo, il bambino impara molte cose. È importante dare al bambino delle basi solide, soprattutto per il suo percorso scolastico.

Il Centro di animazione e formazione per donne e famiglie (Centre d'Animation et de Formation pour Femmes et Familles, CAFF) offre workshop per genitori e bambini.

In questi workshop si parla del ruolo di genitore. Si parla anche di questo argomento: «Come preparare il bambino a iniziare bene la scuola».

«Petits:pas» è un programma proposto da Familles2000.

Questo programma sostiene lo sviluppo dei bambini e li aiuta a integrarsi nella società. Attraverso giochi e attività con i genitori, i bambini imparano a parlare, a muoversi, ad avere amici, a gestire le proprie emozioni ecc.

«Bain de livres» (ovvero «Bagno di libri») organizza attività incentrate su libri e storie in più di 80 lingue.

Libri e giochi sul vivere insieme: esistono libri e giochi per parlare ai bambini delle diverse culture e del vivere insieme. Alcuni sono disponibili presso la Biblioteca cantonale del Giura (Bibliothèque cantonale jurassienne) a Porrentruy.

## Il francese e i bambini

I bambini di lingua straniera dovrebbero entrare in contatto con quelli di lingua francese il più presto possibile. È importante che imparino il francese prima di andare a scuola. Gli asili nido, i giardini dei piccoli e le offerte speciali per genitori e bambini sono perfetti per questo.

I genitori devono anche parlare spesso la propria lingua con i bambini. Anche questo è importante.

Per esempio: parlare molto ai bambini, ascoltarli, raccontare loro storie nella loro lingua. I bambini in età scolare possono anche seguire corsi nella loro lingua. Questi corsi sono chiamati «insegnamento della lingua e della cultura d'origine» (corsi LCO). Questi corsi sono generalmente organizzati dall'ambasciata o dal consolato, oppure da un'associazione del paese d'origine.

Le scuole forniscono tutte le informazioni sui corsi LCO.

## 5. Il «Vivere insieme»

Tutti devono sentirsi bene nel nostro Cantone. Ogni persona fa parte della società e apporta le proprie competenze per il bene di tutti. Ciascuno può impegnarsi nella vita di tutti i giorni, nel proprio Comune, nel proprio quartiere o con i vicini.

Anche le associazioni, i gruppi di stranieri e le comunità religiose sono importanti da questo punto di vista. È possibile anche fare volontariato.

Volete creare progetti per sostenere il «Vivere insieme»?

Trovate informazioni utili e consigli a questo indirizzo:

Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme)

Faubourg des Capucins 20

2800 Delémont

E-mail: [secr.bi@jura.ch](mailto:secr.bi@jura.ch)

Tel. 032 420 51 12

Lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.30

Venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00.

### Per le donne

Il Centro di animazione e formazione per donne e famiglie (Centre d'Animation et de Formation pour Femmes et Familles, CAFF) offre workshop e attività per le donne migranti. Queste iniziative danno l'opportunità di parlare in francese e conoscere nuove persone.

### Per tutti (uomini e donne)

Il LARC, gestito dalla Caritas del Giura, è un luogo aperto a tutti, che propone attività per incontrarsi e conoscere nuove persone.

L'Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme) organizza occasionalmente eventi come tavole rotonde o mostre su temi legati all'integrazione o al razzismo.

## 6. Lotta contro la discriminazione e il razzismo

Una persona viene trattata ingiustamente? È meno rispettata delle altre a causa di:

- origine
- sesso
- età
- lingua
- situazione sociale
- stile di vita
- religione, valori o opinioni politiche
- oppure a causa di un handicap fisico, mentale o psichico?

In questo caso la persona è vittima di discriminazione.

Si dice anche che è discriminata.

La Costituzione svizzera dice che nessuno deve essere discriminato.

L'articolo 261bis del Codice penale punisce gli atti pubblici di discriminazione.

Eppure la discriminazione e il razzismo si riscontrano in molti ambiti della vita.

Ad esempio al lavoro, nella ricerca di un alloggio o nei rapporti con i vicini.

Può essere sotto forma di parole offensive, aggressioni o persino ingiustizie.

Purtroppo, spesso questo fenomeno si manifesta di nascosto e non lo vediamo.

### Siete vittima di discriminazione o razzismo?

Oppure avete assistito ad atti di discriminazione o razzismo?

Allora contattate questo Ufficio:

Ufficio per l'integrazione degli stranieri e la lotta contro il razzismo (Bureau de l'intégration des étrangers et de la lutte contre le racisme)

Faubourg des Capucins 20 – 2800 Delémont

E-mail: [secr.bi@jura.ch](mailto:secr.bi@jura.ch)

Tel. 032 420 51 12

Lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.30

Venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00.

Qui troverete ascolto, informazioni e consigli.

Questo ufficio annota e registra tutti i casi di discriminazione nel Canton Giura.

Volete impegnarvi contro il razzismo?

Questo ufficio vi consiglia e vi sostiene nei vostri progetti contro il razzismo.

## 7. Interpretariato e traduzione

In molti casi, quando qualcuno arriva in Svizzera non parla ancora il francese o non lo capisce bene. Ma molto spesso è importante capirsi bene.

Per situazioni semplici, potete chiedere ad amici, parenti o persone della vostra comunità di aiutarvi a tradurre.

Ma per conversazioni importanti o private (ad esempio con un medico, a scuola o per documenti ufficiali) è meglio chiamare un interprete professionista.

Il Servizio «se comprendre» della Caritas Svizzera offre interpreti professionisti.

Si tratta di interpreti comunitari e alcuni vengono dal vostro paese, parlano la vostra lingua e conoscono anche la vostra cultura. Lavorano di persona, al telefono o tramite videochiamata. Questi interpreti possono anche aiutarvi per pratiche particolari.

### **Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)**

[www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/le-offerte-per-lintegrazione](http://www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/le-offerte-per-lintegrazione)

## L'asilo in Svizzera

Eravate in pericolo nel vostro paese? Lo avete lasciato per chiedere asilo? In Svizzera, la legge sull'asilo (LAsi) definisce le norme sull'asilo. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) esamina attentamente ogni richiesta. Questa legge dice che ogni persona in pericolo nel proprio paese a causa di origini, religione, nazionalità, gruppo sociale o opinioni politiche, ha il diritto di chiedere asilo in un altro paese.

### Che cos'è l'asilo?

In tutto il mondo, alcune persone sono costrette a lasciare il proprio paese e a chiedere aiuto in un altro. Alcune di loro sono in pericolo nel loro paese per i motivi descritti sopra.

Altre devono andarsene a causa della guerra.

La Svizzera concede l'asilo (permesso B per rifugiati) alle persone riconosciute come rifugiati. I rifugiati sono persone che sono personalmente prese di mira e la cui vita è in pericolo.

La Svizzera offre protezione per un periodo limitato (permesso provvisorio F o S) alle persone che non sono riconosciute come rifugiate, ma che hanno bisogno di protezione.

## La politica d'asilo in Svizzera

La SEM (Segreteria di Stato della migrazione) decide chi può essere rifugiato e ricevere asilo in Svizzera. Per farlo, la SEM analizza ogni richiesta seguendo le regole definite dalla legge sull'asilo (LAsi), dalla Convenzione di Ginevra e dagli Accordi di Dublino. Un rifugiato è una persona che si trova in pericolo nel proprio paese a causa delle sue origini, della sua religione, della sua nazionalità, del suo gruppo sociale o delle sue opinioni politiche.

Sono riconosciute come rifugiati le persone che:

- sono minacciate o in grave pericolo per uno dei seguenti motivi:
- non vengono protette dal proprio paese
- non si possono rifugiare in un'altra parte del proprio paese

La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) esamina attentamente ogni domanda d'asilo.

La legge svizzera sull'asilo spiega come si svolge la procedura d'asilo. Spiega anche diversi aspetti della vita in Svizzera, come l'alloggio, i permessi di soggiorno, il riconciliamento familiare, l'accesso al lavoro, l'assistenza sociale, l'assicurazione malattie e l'integrazione.

La Svizzera segue anche le regole dell'Accordo di Dublino, che definiscono quale paese deve esaminare la domanda d'asilo. In generale, è il paese in cui la persona ha fatto la sua prima richiesta.

## L'Associazione del Giura per l'accoglienza ai migranti (Association Jurassienne d'Accueil des Migrants, AJAM)

L'AJAM accoglie le persone che provengono da una situazione di asilo (permesso N, F, S e B rifugiato).

L'AJAM li accompagna nella loro nuova vita nel Canton Giura.

Questa associazione aiuta le persone:

- a ricevere cure mediche
- a trovare un lavoro
- a trovare un alloggio
- e a integrarsi nella vita sociale del Giura.

Il Canton Giura ha delegato questo lavoro all'AJAM.

L'AJAM si occupa anche del Centro di animazione e formazione per donne e famiglie (Centre d'Animation et de Formation pour Femmes et Familles, CAFF) e della Casa della salute comunitaria (Maison de Santé Communautaire, MdSC).

## **L'integrazione delle persone provenienti da una situazione di asilo (permesso N, F, S e B rifugiato)**

L'integrazione di queste persone avviene in 3 fasi:

### **1. Prima accoglienza: arrivare e vedere le esigenze**

Le persone che arrivano nel Canton Giura si recano per prima cosa in un centro collettivo.

Gli assistenti sociali osservano e valutano le esigenze di ogni persona. Insieme elaborano un piano di integrazione con obiettivi personali.

Questa fase dura 2 settimane.

### **2. Socializzazione: conoscere la vita in Svizzera**

Questa fase aiuta le persone a integrarsi nella vita del Giura (fare attività e fare amicizia). Gli educatori sociali e gli assistenti sociali aiutano le persone a costruirsi una nuova vita in Svizzera.

Questa fase dura da 6 mesi a 1 anno e mezzo.

### **3. Integrazione professionale: trovare un lavoro**

Degli specialisti offrono aiuto per trovare un lavoro e mantenerlo.

Questi specialisti sono chiamati «job coach». Aiutano anche le persone a far riconoscere i loro diplomi stranieri o a seguire una formazione professionale.

Questa fase dura diversi anni, fino alla fine dell'accompagnamento da parte dell'AJAM.

### **Quanto dura l'accompagnamento dell'AJAM?**

In generale, l'AJAM accompagna le persone fino a quando non hanno un lavoro e diventano indipendenti.

## **Le offerte d'integrazione dell'AJAM per le persone provenienti da una situazione di asilo**

Ci sono offerte di integrazione per adulti e giovani

### **1. Offerte per adulti**

Ecco le offerte per gli adulti:

#### **- Workshop informativi**

Dopo il loro arrivo in Svizzera, le persone partecipano a diversi workshop informativi. La partecipazione è obbligatoria.

Questi workshop si svolgono in francese e nella lingua d'origine. Affrontano temi diversi come la salute, la vita nel Giura, il lavoro, l'alloggio.

### **- Corsi di francese**

Diversi corsi di francese vengono offerti a tutte le persone, giovani e anziani, con o senza famiglia, con o senza lavoro.

Questi corsi sono di diversi livelli: da Principiante (A1) ad Avanzato (B2).

## **2. Offerte per i giovani**

Fino ai 15 anni d'età, i bambini frequentano la scuola del loro comune.

In generale, a partire dai 16 anni i giovani seguono una formazione professionale.

Ma i giovani stranieri possono seguire prima di tutto una formazione speciale per migliorare il loro francese e altre competenze (ad esempio la matematica).

Ecco le offerte per i giovani:

### **- Bravo**

Per i giovani dai 16 ai 25 anni che non hanno una formazione e che iniziano a imparare il francese.

Questo programma aiuta questi giovani a raggiungere il livello A1 in francese. Offre anche basi in matematica e informatica.

### **- PréFor (per pre-formazione)**

Per i giovani dai 16 ai 25 anni con livello A1 in francese.

Questo programma aiuta questi giovani ad accedere a una formazione professionale. Insegna il francese fino al livello B2.

Porta anche competenze in matematica e informatica.

### **- PAI+ (per pretirocinio di integrazione)**

Per i giovani dai 16 ai 25 anni con livello B1 in francese.

Questo programma aiuta questi giovani a entrare nel mondo del lavoro preparandoli a seguire un apprendistato (CFP o AFC).

Questo programma dura 1 anno.

## I diversi permessi nel settore dell'asilo

Dall'arrivo in Svizzera, una persona cambia più volte il tipo di permesso.

Dipende dalle tappe e dai risultati della sua domanda d'asilo.

Il permesso che la persona riceve (N, F o B rifugiato) è il segno del suo status giuridico.

Lo status giuridico mostra come la persona è riconosciuta nel sistema d'asilo svizzero.

Statuti giuridici (o permessi) diversi non danno gli stessi diritti nella vita della persona.

Ad esempio, a seconda dei permessi, ci sono differenze tra:

- il diritto al ricongiungimento familiare (far venire la propria famiglia in Svizzera)
- il diritto di lavorare
- il diritto all'assistenza sociale
- il diritto di viaggiare

Ecco una tabella che spiega i diversi permessi in base allo status giuridico

## Ulteriori informazioni (link, indirizzi, opuscoli, fogli informativi)

[www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/iasilo-in-svizzera](http://www.bonjour-jura.ch/it/integrazione/iasilo-in-svizzera)